



VARIANTE PARZIALE n° 2 AL PGT VIGENTE

**avviata con Deliberazione di Giunta Comunale n° 175 del 19/06/2019 e adottata con
Deliberazione di Consiglio Comunale n.94 del 21/12/ 2021**

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)
PARERE MOTIVATO CONDIZIONATO FINALE A SEGUITO
DELLA PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI**

preordinato all'approvazione finale della variante in oggetto
ai sensi della direttiva n. 42/2001/ce del parlamento europeo e del consiglio dell'Unione Europea 27 giugno
2001, dell'art. 4, comma 4, della l.r. 12/2005 e s.m.i., e del punto 5.16 della D.C.R. n. 351/2007

**L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE**

VISTI:

- La Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001;
- Il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", Parte II concernente VIA, VAS e IPPC
- Il D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";
- L'articolo 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio";
- La D.G.R. 27 dicembre 2007, n. VIII/6420 "Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'art. 4 della LR 12/05 e della D.C.R. VIII/351";
- La D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 11 marzo 2005, n. 12)" e in particolare il punto 5.9;
- Gli ulteriori adempimenti di disciplina della VAS approvati dalla Giunta Regionale con D.G.R. 10/11/2010, n. IX/761 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi" – VAS e con D.G.R. 25 Luglio 2012, n. IX/3836 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi. Variante al Piano delle Regole e dei Servizi".

PRESO ATTO che

- il Comune di Cernusco sul Naviglio è dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)
- approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 85 del 29.10.2010 e pubblicato sul BURL n° 19 del 11 maggio 2011, integrato con Variante n. 1 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 89 del 19.12.2013 e pubblicata sul BURL n° 07 del 12 febbraio 2014;
- con Delibera di Giunta Comunale n.175 del 19 giugno 2019 è stato dato avvio al procedimento per la redazione della variante n. 2 agli atti del P.G.T. vigente, interessate aree pubbliche e/o aree assoggettate alla cessione al comune, anche ricomprese nel Plis est delle cave, l'individuazione delle aree degradate o dismesse, la ridefinizione di alcuni campi della modificazione (documento di piano, piano delle regole, piano dei servizi);
- con Delibera di Giunta Comunale n.226 del 31 luglio 2019 sono stati prorogati i termini per la presentazione di suggerimenti e proposte;

- a seguito di quanto sopra sono pervenute, in tempo utile, 31 proposte e/o suggerimenti anche da parte di diversi soggetti portatori di interessi diffusi così come prevede il comma 2 dell'art. 13 della LR 12/2005;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 206 del 17 luglio 2019 è stato dato avvio al procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) relativa alla variante n.2 al piano di governo del territorio; con il medesimo atto sono state inoltre individuate l'autorità procedente per la VAS nella figura dell'arch. Alessandro Duca e l'autorità competente nella figura dell'arch. Marco Acquati.
- L'avviso di avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa alla variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio è stato pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito internet del Comune, sul quotidiano "Avvenire" del 05/08/2019, nonché sul sito della Regione Lombardia (Sivas) nell'area procedimenti;
- a fronte dell'esigenza di disporre di competenze professionali specifiche non rinvenibili nell'organico comunale o comunque non presenti in misura adeguata o non disponibili per ragioni di tempo, sono stati affidati specifici incarichi professionali a:
 - Arch. Laura Ferrari di Seregno (MB), per l'attività di supporto tecnico e redazione degli atti di variante (D.D. 1165 del 27/09/2019)
 - Dott. Gianluca Vicini di Casalmaggiore (CR), per l'attività di supporto tecnico e redazione degli atti relativi al procedimento di VAS (D.D. 1166 del 27/09/2019)
 - Dott. Geol. Carlo Leoni di Vaprio D'Adda (MI), per la predisposizione di specifica relazione geologica a supporto della variante (D.D. 1300 del 05/11/2019)
- con Delibera di Giunta Comunale n. 26 del 05 febbraio 2020, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n.18/2019 è stata stralciata l'individuazione delle aree dismesse e degradate dai contenuti della presente Variante;

CONSIDERATO CHE:

- in data 18/11/2019 ha avuto luogo la prima conferenza di valutazione della V.A.S. della Variante n.2 al P.G.T., conferenza durante la quale è stato esposto il documento di scoping;
- alla conferenza sono stati invitati direttamente tutti gli enti competenti in materia ambientale e territorialmente interessati;
- in data 17/04/2020 è stata effettuata la messa a disposizione del pubblico della documentazione sul sito web del Comune e sul portale del Sistema Informativo Lombardo della Valutazione Ambientale (SIVAS): A - Relazione; B Tavola modifica Plis; C - Schede di sintesi; D-Rapporto Ambientale E-Sintesi non tecnica;
- tale periodo di deposito è stato oggetto di differimento dei termini per effetto di quanto disposto dal D.L. 18/2020 e s.m.i. (c.d. "Cura Italia") a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 e pertanto concluso al 14/07/2020;
- Ai fini dell'acquisizione del parere delle parti sociali ed economiche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 3, della Legge Regionale 11 marzo 2005 n° 12, in data 17/06/2020 si è svolta conferenza pubblica per l'illustrazione all'intera cittadinanza e ai soggetti interessati dei contenuti della variante in oggetto anche con trasmissione live sulla pagina Facebook del Comune di Cernusco sul Naviglio.
- Successivamente in data 22/10/2020 ha avuto luogo la seconda e conclusiva conferenza di valutazione della V.A.S. con trasmissione live sulla pagina Facebook del Comune di Cernusco sul Naviglio.
- **VISTO** il Parere Motivato condizionato del 19/01/2021 quale parte fondante, integrante e sostanziale del presente atto;
- Richiamata inoltre la Delibera di Giunta Comunale n 292 del 10/11/2021 con la quale la Giunta ha dichiarato l'interesse pubblico perseguito con la riduzione del

consumo di suolo del 25% della slp realizzabile nel campo della modificazione m1_3 (passando da mq. 12.577,00 previsti dalla variante a mq. 11.098,00) alla condizione essenziale che venga conservata la qualità ambientale dell'intervento previsto e che vengano mantenute tanto le cessioni interne al comparto (mq. 57.452,00) quanto le cessioni esterne al comparto previste dalla variante (mq. 12.000,00) secondo i criteri stabiliti dal parere motivato emesso.

- Preso atto che a seguito della soprarichiamata deliberazione sono stati aggiornati gli elaborati tecnici necessari per l'adozione, rimandando all'approvazione della variante in oggetto, l'integrazione del Rapporto Ambientale-RA finale, dando conto degli aspetti sopra indicati;

DATO ATTO CHE la Variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio è stata adottata dal CC con atto n° 94 del 21/12/2021, cui sono allegati i seguenti documenti:

Elaborati grafici e normativi redatti dall'arch. Laura Ferrari, atti comunali prot.n.65490 del 06/12/2021:

DOCUMENTO DI PIANO: AZIONI E STRATEGIE

10 Vincoli da attrezzature e infrastrutture e vincoli ambientali, paesistici e monumentali - Tav. 01

11 Vincoli da attrezzature e infrastrutture e vincoli ambientali, paesistici e monumentali - Tav. 02

12 Ambiti di valore paesaggistico, ambientale ed ecologico

14 Disegno d'insieme e strategie generali - Tav. 01

15 Disegno d'insieme e strategie generali - Tav. 02

16 Tavola delle previsioni di piano - Tav. 01

17 Tavola delle previsioni di piano - Tav. 02

21 PLIS_Parco Est delle Cave

22 La rete ecologica

PIANO DEI SERVIZI (PdS)

32 Tavola di sintesi - Tav. 01

33 Tavola di sintesi - Tav. 02

39 Disposizioni di attuazione

PIANO DELLE REGOLE (PdR)

41 Tavola di sintesi - Tav. 01

42 Tavola di sintesi - Tav. 02

47 Disposizioni di attuazione

TAVOLE SINOTTICHE

49 Ammissibilità commercio al dettaglio in sede fissa - Tav. 01

50 Ammissibilità commercio al dettaglio in sede fissa - Tav. 02

51 Regole per gli interventi e l'uso del suolo - Tav. 01

52 Regole per gli interventi e l'uso del suolo - Tav. 02

53 Regole per gli interventi e l'uso del suolo - Tav. 03

54 Regole per gli interventi e l'uso del suolo - Tav. 04

55 Regole per gli interventi e l'uso del suolo - Tav. 05

56 Regole per gli interventi e l'uso del suolo - Tav. 06

57 Regole per gli interventi e l'uso del suolo - Tav. 07

58 Regole per gli interventi e l'uso del suolo - Tav. 08

59 Regole per gli interventi e l'uso del suolo - Tav. 09

60 Regole per gli interventi e l'uso del suolo - Tav. 10

61 Regole per gli interventi e l'uso del suolo - Tav. 11

62 Regole per gli interventi e l'uso del suolo - Tav. 12

63 Ambiti non soggetti a trasformazione urbanistica

64 Regole per gli interventi e l'uso del suolo – 5000 - Tav. 01

65 Regole per gli interventi e l'uso del suolo – 5000 - Tav. 02

01V Relazione

01V all. Perizia tecnica stragiudiziale Campo della modificazione m1_3

02V Schede di sintesi delle modifiche

Aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica a supporto della variante n.2 al PGT redatta dalla Soc. GEOARBORSTUDIO, dott. Carlo Leoni, atti comunali prot.n.65725 del 07/12/2021:

Componente geologica, idrogeologica e sismica a supporto della variante n.2 al PGT

70 Aggiornamento della Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica

71 Aggiornamento della Componente Geologica -Relazione asseverata

73 Carta geomorfologica, ambientale e del reticolo idrografico – Tav. 2

77 Carta della pericolosità sismica locale – Tav. 6

2021 /delibera C.C. n. 94

79 Carta dei vincoli – Tav. 8

80 Carta di sintesi – Tav. 9

81 Carta di fattibilità geologica per le azioni di piano – Tav. 10

Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.):

83 Sintesi non tecnica redatta dal Dott. Gianluca Vicini del 31/03/2021;

84 Parere Motivato Condizionato del 19/01/2021 redatto dall' Autorità Competente per la V.A.S. d'intesa con l'Autorità Procedente;

85 Matrice delle controdeduzioni alle osservazioni allegata al parere motivato condizionato redatto dall' Autorità Competente per la V.A.S. d'intesa con l'Autorità Procedente;

86 Rapporto Ambientale (RA) redatto dal Dott. Gianluca Vicini del 31/03/2021 aggiornato al 22/06/2021 prot 32930 a seguito del Parere Motivato Condizionato;

87 Dichiarazione di Sintesi del 14/12/2021 redatto dall'Autorità Procedente;

VISTA la relazione redatta dal Geologo Dr. Leoni, atti comunali prot. n. 65725 del 07/12/2021, dalla quale emerge che lo studio geologico del PGT risulta compatibile con le previsioni della Variante n° 2 al PGT come esplicitato nella dichiarazione asseverata allegata al medesimo documento;

CONSIDERATO CHE:

gli atti di cui alla Delibera di adozione sono stati depositati presso la Segreteria Comunale per un periodo continuativo di trenta giorni a far data 05/01/2022 e fino al 04/02/2022 compreso e nella sezione Amministrazione Trasparente/Pianificazione e governo del territorio sul sito istituzionale comunale affinché nei trenta giorni successivi chiunque potesse presentare osservazioni;

del deposito degli atti è stata data comunicazione al pubblico mediante avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia Serie Avvisi e Concorsi n. 1 del 05/01/2022, sul quotidiano "Avvenire" del 31/12/2021, all'Albo Pretorio, sul sito web www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas e sul sito internet del Comune di Cernusco sul Naviglio al seguente indirizzo: <http://www.comune.cernuscosulnaviglio.mi.it>;

Quanto sopra in conformità al "Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - DOCUMENTO DI PIANO – PGT" allegato 1a approvato con deliberazione di Giunta Regionale Lombardia n. 9/761 del 10/11/2010, punto 6.10 "Conclusa la fase di deposito e raccolta delle osservazioni, l'autorità precedente e l'autorità competente per la VAS esaminano e contro deducono le eventuali osservazioni pervenute e formulano il parere motivato e la dichiarazione di sintesi finale."

ESAMINATI i contenuti dei seguenti documenti, allegati alla DCC n° 94/2022 di adozione, da considerarsi parte integrante del presente parere motivato condizionato finale:

- “VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA – PARERE MOTIVATO CONDIZIONATO a firma delle due Autorità
- “VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA – DICHIARAZIONE DI SINTESI” a firma dell’Autorità Procedente contenente le modalità di presa d’atto e di recepimento dei contenuti del Parere Motivato”;

visti i punti 1) e 2) della parte DECRETA del parere motivato condizionato

- ricordato che nel parere motivato condizionato l’autorità competente ha ritenuto che gli effetti prodotti sull’ambiente conseguenti all’attuazione delle scelte strategiche della proposta di variante di PGT dovevano essere valutate sotto i seguenti profili, essendo possibile che l’interazione e il combinato disposto fra le varie modifiche normative, per come proposte, possano avere effetti a vario livello sugli aspetti ambientali e paesaggistici, a livello dei seguenti profili significativi, qui citati per titolo, ma da intendersi come integralmente riportati;

RESILIENZA

CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI DI CO2

CONSIDERATO che il documento sopra richiamato riporta le considerazioni e valutazioni aggiuntive e modificative che dovranno essere prodotte al fine di meglio argomentare, dimostrare e verificare le scelte di pianificazione esclusivamente in relazione alle valutazioni espresse nel rapporto ambientale, previa sua integrazione e modifica come sopraccitato per gli aspetti ambientali e paesaggistici inerenti gli oggetti delle variante, avendo valenza generale, indipendentemente dall’accoglimento parziale o totale, o dal non accoglimento, delle singole osservazioni;

RITENUTO CHE le modifiche ed integrazioni da apportare esclusivamente per quanto attiene agli aspetti ambientali e paesaggistici siano da ritenersi condizionanti ai fini delle valutazioni di compatibilità espresse all’interno del Rapporto Ambientale pubblicato, in quanto rispondenti agli ulteriori elementi conoscitivi e valutativi espressi dalle Osservazioni alla VAS, per cui il Rapporto Ambientale e gli elaborati della variante, fermo restando che la possibilità di modifiche ed integrazioni non implica necessariamente la ripubblicazione degli atti della Variante, rectius revisione, in quanto trattasi di possibilità correttive previste dalla Norma (DGR 9/761 del 10/11/2010 all.1 punto 6.5, punto 6.7, punto 6.8)

RICORDATO ALTRESI’ CHE

- **II PARERE MOTIVATO CONDIZIONATO** circa la compatibilità ambientale della Variante n. 2 al P.G.T. del Comune di Cernusco sul Naviglio è stato espresso a **CONDIZIONE necessaria** che si ottemperasse puntualmente ed integralmente alle prescrizioni e indicazioni riportate nella Matrice di controdeduzioni, nonché come anche precisato nel suddetto, quindi con la integrazione, correzione e modifica di tutti gli elaborati della variante ove necessario, previa effettiva possibilità di esercizio da parte dell’Autorità competente della collaborazione di cui al punto 6.7 della DGR del 10.11.2010, n. 9/761 all.1 punto 6.7 che qui si riporta: *Il parere motivato può essere condizionato all’adozione di specifiche modifiche ed integrazioni delle proposta di DdiP valutato, L’Autorità procedente, il collaborazione con l’Autorità competente per la VAS, provvede, ove necessario, alla revisione del piano alla luce del parere motivato espresso;*

- di dare atto che le prescrizioni dovevano essere integralmente e compiutamente recepite negli elaborati di variante oggetto di adozione, secondo quanto previsto al punto 6.8 della DGR sopra citata e cioè esplicitando il modo in cui le motivazioni ambientali e paesaggistiche sono state integrate nei documenti della variante e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e delle risultanze di tutte le consultazioni; in particolare illustrare quali sono gli obiettivi ambientali e paesaggistici, gli effetti attesi, le ragioni della scelta dell'alternativa di DdiP e il sistema di monitoraggio.

RICHIAMATO ALTRESI' CHE NEL SUDDETTO PARERE MOTIVATO CONDIZIONATO SONO STATE ESPRESSE LE SEGUENTI

PRESCRIZIONI VINCOLANTI E RACCOMANDAZIONI ANCHE CON RIFERIMENTO AL DOCUMENTO RIPIANTANTE MATRICE DELLE OSSERVAZIONI/CONTRODEDUZIONI/MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DA PARERE MOTIVATO (di seguito "matrice delle osservazioni") facente parte integrante del parere motivato e la allegata.

"INTEGRAZIONI, MODIFICHE E CORREZIONI GENERALI VINCOLANTI

Oltre alle integrazioni/modifiche/integrazioni derivanti dai CODD. 3, 13, 15, 17, 26, 27, 35, 46, 54+55, 57, 72,76,82,84,92,101,103,104,106,107, si riportano ulteriori puntuali prescrizioni:

1) *Si richiama la necessità di integrare il RA con i seguenti passaggi, da inserire quali obiettivi vincolanti al cap. 8.1.3 Indicazioni preliminari vincolanti sotto il profilo ambientale per la progettazione dei campi della modificazione non ancora attuati, per promuovere e incentivare la sostenibilità ambientale e resilienza urbana anche mediante l'introduzione di nuovi standard, limitatamente agli oggetti ed agli scopi della variante parziale.*

- *Legame tra sviluppo urbano e ambiente*
- *Sostenibilità ambientale e resilienza urbana conservazione, tutela e cura dell'ecosistema prevenzione, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici*
- *Riduzione e minimizzazione delle emissioni di carbonio*
- *Miglioramento del drenaggio e microclima urbano*
- *Realizzazione di infrastrutture verdi per ridurre l'immissione di acque meteoriche nel sistema fognario, mitigare le isole di calore e innalzare gli standard abitativi.*

*Quanto sopra in considerazione che i PA dei campi della modificazione non attuati non risultano adottati, per cui è possibile, anzi necessario, sotto il profilo ambientale e paesaggistico, mitigare l'impatto dell'edificazione prevista, anche dalla variante, durante la fase di adozione ed approvazione dei suddetti PA. Nel RA occorre dimostrare l'apporto delle aree previste in compensazione in termini di riduzione e minimizzazione delle emissioni di carbonio, di miglioramento del drenaggio e microclima urbano, mediante apposite tabelle o metodi equivalenti con l'uso, ad esempio dei seguenti strumenti: **calcolo del RIC (indice di riduzione dell'impatto climatico)** comprendendo i seguenti elementi:*

TIPOLOGIE DI SUPERFICI VERDI

SUPERFICIE (mq)

COEFFICIENTE DI PONDERAZIONE

SUPERFICI CALCOLATE (mq)

Superfici permeabili a terra

Superfici permeabili a terra inverdite

Superfici permeabili pavimentate a terra

Tetti verdi architettonicamente integrati negli edifici e dotati di strato drenante

Coperture verdi di manufatti interrati dotate di strato drenante

Pareti verdi architettonicamente integrate negli edifici.

Forestazione urbana, *gli interventi di forestazione urbana su area in cessione saranno calcolati ai fini del calcolo della dotazione di Servizi, mediante specifico accordo convenzionale che stabilisca l'obbligo di mantenimento, manutenzione ed eventuale sostituzione in caso di malattia o disseccamento degli alberi.*

Compensazioni

Previa dimostrazione di equivalenza in termini economici e di beneficio ambientale rispetto agli interventi non eseguiti all'interno della superficie totale del sito di intervento le compensazioni potranno concretizzarsi in opere di forestazione urbana nell'area aa1 di cui al punto 8.2.9 del RA.

L'affermazione di cui al punto 8.4.1 del RA secondo al quale le previsioni insediative possano... essere controbilanciate e compensate mediante il reperimento di nuove aree permeabili deve essere sostenuta mediante dimostrazioni tabellari che ponderino e confrontino gli effetti degli impatti e delle mitigazioni..

Inoltre il RA viene integrato come previsto nella matrice delle controdeduzioni.

Per il campo m1_3:

Il RA viene integrato al punto 8.1.4 dimostrando la neutralità carbonica del passaggio dalla originaria previsione di Ur3 - edilizia convenzionata ad edilizia libera, considerando:

la riduzione di SLP prevista, al cui percentuale deve essere sostenuta da dimostrazione della sua congruità sotto il profilo degli effetti di riduzione ridotti sull'indice di impatto climatico, inoltre dalla valutazione sempre sul RIC dell'aumento o della riduzione del transito veicolare prevista sia dalla minore capacità insediativa che alla rimozione di vincoli dimensionali sugli spazi di sosta previsti per l'Ur3, che possono indurre maggior presenza di veicoli.

2) Per quanto attiene all'ampliamento del centro sportivo di via Buonarroti si precisa:

Il RA deve essere integrato al punto 8.2.1 come descritto nelle controdeduzione COD 11, in quanto, dato che l'osservazione riguardi aspetti ambientali particolarmente significativi, le indicazioni contenute nelle osservazioni saranno valutate in sede di progettazione dell'intervento di ampliamento del centro sportivo, ma già sin d'ora viene inserito un apposito riferimento nei documenti di variante.

L'osservazione infatti ha rilievo in quanto la previsione della localizzazione dell'ampliamento del centro sportivo deve essere meglio supportata da analisi in merito agli impatti causati su vari aspetti ambientali e sui vari piani sui quali si esplica la loro mitigazione, anche prevedendo delle alternative in termini di materiali e scelte impiantistiche. Si veda anche il COD. 43.

Oltre a quanto sopra, viene introdotta nei documenti (relazione, art. 13.11.4 da inserire ex novo nel PDS) una prescrizione riguardante l'uso di sola erba naturale per il campo da gioco previsto in ampliamento. Eventuali aree a parcheggio dovranno essere collocate a ridosso dell'edificato di via Buonarroti e adeguatamente piantumate e realizzate con tecnologie che facilitino la permeabilità. E' inoltre esclusa sull'area oggetto di variante l'edificazione di strutture a servizio. Dovranno essere inoltre inseriti i riferimenti normativi e le dimostrazioni relativi al contenimento all'inquinamento luminoso.

RACCOMANDAZIONI PER LA SUCCESSIVA FASE ATTUATIVA

Sistema dei Servizi – disposizioni specifiche relative ai servizi per lo sport

Nella relazione vengono inserite ulteriori motivazioni per sostenere la modifica relativa al parametro altezza dell'art. 13.11.1 Si farà riferimento al fatto che viene data questa possibilità solo nel caso si tratti di campi da gioco che richiedono come necessarie altezze fino da h 10,00 al massimo per lo svolgimento delle competizioni in ragione di una specifica norma di settore sovraordinata di livello nazionale o internazionale. Tale modifica consente di inserire una possibilità già prevista in altri articoli vigenti per diverse attività sportive (13.11.3). In ogni caso i documenti della variante riportano sin d'ora le simulazioni degli effetti di tipo paesaggistico di tale modifica, inserendo anche gli elementi mitigativi in termini di materiali di facciata e di morfologia degli edifici, nonché di piantumazioni schermanti proponendo alternative.

Le indicazioni derivanti dalla analisi di cui sopra rappresentano "raccomandazioni" nella eventuale successiva fase realizzativa.

Per il campo m1_3:

-nella fase istruttoria del PA in itinere occorre dimostrare che la variante introduce minori forme di pressione, rispetto al disegno dato dal PGT, in termini di suolo permeabile;

-Dato che l'indice H non è neutro sotto il profilo paesaggistico ed ambientale si richiamano i principi generali contenuti nel parere motivato relativi alle raccomandazioni per le coperture verdi e pareti verdi.

-nella fase istruttoria del PA in itinere dovrà essere resa cogente la previsione delle linee guida secondo la quale l'accesso alle corti sarà esclusivamente ciclo-pedonale e, almeno per la fascia oraria diurna, dovrà essere anche pubblico;

-per quanto riguarda gli aspetti relativi alle modalità di realizzazione dei parcheggi, il RA, al punto 8.1.4 viene integrato ove gli stessi dovranno prevedere esclusivamente con pavimentazioni "fredde" quindi permeabili, non in asfalto, nonché un sistema di piantumazione coerente con gli obiettivi di neutralità carbonica e compatibile con gli aspetti paesaggistici.

Il RA, al punto 8.1.4 viene integrato con la previsione della realizzazione della pista ciclabile con pavimentazioni verdi, quindi permeabili, non in asfalto.

-per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici si raccomanda il mantenimento dell'andamento planimetrico del suolo come esistente.

-per quanto attiene alle essenze arboree esistenti nella fase attuativa della pianificazione si raccomanda l'esecuzione di un rilievo delle preesistenze, che potrà comportare anche l'adeguamento delle scelte progettuali, anche per quanto riguarda l'andamento della pista ciclabile.

Resta comunque raccomandato conseguire per la successiva fase attuativa, per gli interventi di nuova costruzione, il raggiungimento in loco di un indice di riduzione dell'impatto climatico pari a 0,2, per cui Il RA deve comprendere e considerare i seguenti aspetti

Sostenibilità ambientale e resilienza urbana

Nuova costruzione:

- obbligo di raggiungimento della neutralità carbonica;
- Obbligo di raggiungimento di un indice di impatto climatico superiore a 0,2 (nuova costruzione)

Per riduzione dell'impatto climatico si intende: quota minima di superficie permeabile definita dal Regolamento Edilizio + rispetto di un indice di "riduzione impatto climatico" che è il rapporto tra superfici verdi e superficie territoriale dell'intervento)

$SUPERFICI\ VERDI \times COEFF.\ DI\ PONDERAZIONE / SUPERFICIE\ INTERVENTO$ Superfici verdi: insieme di spazi aperti permeabili e semipermeabili, coperture e pareti (non sono computate nel calcolo le dotazioni territoriali esistenti).

Il RA al punto 8.1.4 deve essere integrato, nel passaggio dedicato alla considerazioni ambientali prevedendo un insieme di soluzioni alternative per conservare, gestire in modo sostenibile e preservare la funzionalità di ecosistemi naturali o ristabilirla in ecosistemi alterati dall'uomo, con riferimento al mantenimento dell' area in cessione a Nord del campo m1_3, anche mediante la previsione di oneri specifici in ambito convenzionale e , a seguire, con il coinvolgimento di associazioni ambientaliste locali e del PLIS per il suo mantenimento. Quanto sopra da prevedersi nelle fase di attuazione del PA.

Altri AMBITI

Dato che l'indice H non è neutro sotto il profilo paesaggistico ed ambientale si richiamano i seguenti principi generali da inserire nel RA, quale raccomandazioni da attuarsi nei PA:

- Coperture verdi di manufatti interrati dotate di strato drenante
- Pareti verdi architettonicamente integrate negli edifici allo scopo di mitigare gli impatti previsti.

Si raccomanda che in sede dei futuri PA si preveda una

$SUPERFICIE\ DI\ SPAZI\ IDONEI\ ALLA\ SOSTA\ BICI\ (mq) \geq 15\% \text{ SUPERFICIE\ TOTALE\ SPAZI}$

$DESTINATI\ A\ PARCHEGGIO\ ESISTENTI\ E\ AGGIUNTIVI\ (mq)$

$B.\ N.\ PUNTI\ DI\ RICARICA\ VEICOLI\ ELETTRICI \geq 50\% \text{ N. POSTI AUTO ESISTENTI E AGGIUNTIVI}$

(fermo restando quanto previsto da R.E.)

- Le prestazioni minime richieste sono da considerarsi in forma alternativa o composta:

$EMISSIONI\ EVITATE\ (KgCO2eq/anno) = (N.\ POSTI\ BICI\ DI\ PROGETTO) \times 0,05 \times 4000 \times 168 / 1000$

+ RIDUZIONE DEL 5% PER RISPETTO RICHIESTA N. PUNTI DI RICARICA VEICOLI ELETTRICI

Come da Cod. 88 si evidenzia la necessità delle verifiche preventive di idoneità del suolo in fase istruttoria del PA."

VISTA la documentazione oggetto di proposta da sottoporre alla approvazione da parte del Consiglio Comunale, costituita dai seguenti elaborati:

- A Elenco elaborati oggetto di modifica (nuovi e variati)
- A1 Elenco elaborati non modificati/ annullati
- B Fascicolo osservazioni
- B1 Proposta di controdeduzione alle osservazioni
- C Fascicolo pareri
- C1 Proposta di analisi pareri

Preso atto delle valutazioni e considerazioni contenute nei riscontri ai pareri degli Enti e nelle controdeduzioni alle osservazioni come predisposte dalle due autorità;

Considerato che, come soprarichiamato il parere motivato favorevole dell'Autorità Competente era condizionato al recepimento delle prescrizioni, modifiche ed integrazioni richieste dando atto che il puntuale riscontro del recepimento sarebbe stato specificatamente considerato in sede di espressione del parere motivato finale;

Richiamati gli elementi di verifica di cui all'allegato II alla Direttiva 2001/42/CEE, ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 così come modificato dal Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e ai sensi della D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e D.G.R. n. VIII/6420 e successive modifiche e Integrazioni;

Considerato che tutte le osservazioni sono state analizzate e valutate rispetto alla sostenibilità ambientale e all'impatto paesaggistico derivante dalle modifiche e/o integrazioni, derivante dal loro accoglimento, totale o parziale, piuttosto che dal loro non accoglimento.

CONSIDERATO

- che l'analisi di coerenza tra la proposta di variante 2 al PGT oggetto del Parere Motivato e la risultante delle proposte di accoglimento/non accoglimento delle Osservazioni presentate, è effettuata considerando i criteri di valutazione di sostenibilità ambientale utilizzati nei Documenti di Scoping e ripresi dal parere motivato stesso;
- che tutti i pareri pervenuti dagli Enti competenti sono stati analizzati e valutati rispetto alla sostenibilità ambientale e alla mitigazione degli impatti paesaggistici;
- che la proposta di Parere Motivato finale condizionato, è stata congiuntamente elaborata per la necessaria condivisione con l'autorità procedente nel periodo di legge assegnato, valutando come meritevoli di precisazione, i seguenti punti:
 - precisazione delle fasi temporali e procedurali in cui l'autorità competente chiede che vengano effettuati gli adempimenti richiesti nel parere motivato;
 - precisazione sulla procedura da seguirsi al fine di acquisire elementi ambientali di maggiore dettaglio per gli ambiti oggetto di variante per la successiva trasformazione;
- obblighi di inserimento nella prossima variante generale di PGT delle indicazioni relative ad aspetti ambientali e paesaggistici ritenuti fondamentali.

Dato atto dell'Intesa con l'Autorità Procedente, ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e degli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/10971 del 30 dicembre 2009 e dalla D.G.R. n. VIII/761 del 10 novembre 2010, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, esprime

PARERE MOTIVATO FINALE CONDIZIONATO

circa la compatibilità ambientale della Variante 2 del Piano di Governo del Territorio, sia per quanto attiene alla Sezione A) inerente la verifica recepimento del parere motivato che per quanto riguarda la Sezione B) riguardante i criteri per l'esame e la valutazione delle osservazioni – Analisi di sostenibilità ambientale, come di seguito precisate.

Sezione A - VERIFICA RECEPIMENTO DEL PARERE MOTIVATO CONDIZIONATO

Con il presente documento l'Autorità Competente ha effettuato una puntuale verifica di quanto richiesto con il parere motivato condizionato del 19_01_2021, i cui contenuti si intendono comunque richiamati, anche laddove qui non espressamente riproposti.

Verifica dell'ALLEGATO 1 del Parere Motivato Piano di Governo del Territorio – Risposta ai pareri e alle osservazioni, pervenute nell'ambito del procedimento di VAS la valutazione prima dell'adozione del Piano di Governo del Territorio.

verifica

1. Si di atto che tutte le prescrizioni di quanto indicato nel Documento PARERE MOTIVATO CONDIZIONATO al passaggio PRESCRIZIONI VINCOLANTI E RACCOMANDAZIONI ANCHE CON RIFERIMENTO AL DOCUMENTO RIPORTANTE MATRICE DELLE OSSERVAZIONI/CONTRODEDUZIONI/MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DA PARERE MOTIVATO facente parte integrante del suddetto parere motivato condizionato, sono da ritenersi recepite nei riscontri alle osservazioni pervenute, anche ove non esplicitamente citate e richiamate o indicate solo come raccomandazioni, e dovranno essere considerate tutte vincolanti e tali da introdursi nei documenti di variante definitivi.

Sezione B - “CRITERI PER L’ESAME E LA VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI - ANALISI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE”

L’Autorità Procedente ha sottoposto a valutazione il documento denominato fascicolo delle controdeduzioni nella versione disponibile alla data odierna.

L’Autorità Competente si esprime in termini di coerenza rispetto alle controdeduzioni proposte dall’Autorità Procedente e poi congiuntamente ri-formulate ove ritenuto necessario, valutando l’accresciuta o ridotta pressione ambientale e la mitigazione dell’impatto paesaggistico. La valutazione è avvenuta in maniera dettagliata per ogni singola osservazione, effettuando anche il coordinamento fra le osservazioni o sotto osservazioni consimili, quindi evitando il raggruppamento in Macro Gruppi di risposte, con le seguenti dovute precisazioni:

1. Per il parere condizionato espresso dalla Città metropolitana di Milano si segnala che le considerazioni ivi contenute sono state valutate singolarmente in ragione delle loro differente valenza ed argomento;

2. per i seguenti gruppi:

B - Richieste di modifica ad elaborati testuali.

Sono state valutate in sede di lettura degli elaborati testuali prodotti dall’Autorità procedente e sottoposti a verifica e revisione, laddove conseguenti ad Osservazioni.

C - Richieste di modifiche non pertinenti o che non danno luogo a procedere. Sono valutate congrue le valutazioni effettuate dall’Autorità Procedente

D – Richieste di modifiche ad elaborati grafici e testuali;

Sono state valutate per quanto conseguenti ad Osservazioni aventi effetti nel PdiR e nel PdiS.

In merito alla sostenibilità ed invarianza ambientale delle aree sottratte al PLIS e di quelle di nuova previsione è stata proposta apposita tabella ALL 1.

Si richiede, inoltre:

- a) che la prescrittività di tutte le indicazioni per la sostenibilità delle schede di riscontro riportate nella tabella riassuntiva delle Osservazioni venga specificatamente riportata nelle Disposizioni di attuazione della variante 2 al PGT, sia per il Piano dei Servizi che per il piano delle Regole;
- b) al fine di acquisire elementi ambientali di maggiore dettaglio, per i campi della modificazione m_1 ed m_2 ove oggetto di questa variante è definito l’assoggettamento ad ulteriori valutazioni ambientali in sede di piano attuativo mediante l’integrazione delle schede del Piano delle Regole con specifico rimando all’elaborazione (anche ex novo) delle linee guida per la fase attuativa.

Di prevedere, successivamente all’approvazione della variante 2 PGT, un aggiornamento del Rapporto Ambientale con emissione di ulteriore Parere Motivato, nel caso in cui fossero introdotte modifiche, in sede di approvazione consiliare, ritenute significative e tali da necessitare ulteriori analisi e valutazioni ambientali quali ad esempio: l’introduzione, in sede di approvazione della variante 2 del PGT

in Consiglio Comunale, di prescrizioni di utilizzo di materiali, metodi e tecnologie atte a modificare l'impatto ambientale degli interventi differenti rispetto a quelli considerati nel Rapporto Ambientale aggiornato, comunque sin d'ora considerando prescrittive tutte quelle citate sia come indicazioni che come suggerimenti/raccomandazioni nel **PARERE MOTIVATO CONDIZIONATO** al capitolo **RACCOMANDAZIONI PER LA SUCCESSIVA FASE ATTUATIVA**.

L'integrazione del Rapporto Ambientale, secondo le indicazioni che verranno concordate con l'Autorità Competente, riguarderà le effettive destinazioni e localizzazioni delle funzioni che saranno previste nei vari ambiti e progetti oggetto della variante.

1. Il presente provvedimento è pubblicato sul sito SIVAS
2. È trasmesso a soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati
3. Si provvede alla pubblicazione su web e all'Albo Pretorio.

Valutazioni più specifiche vengono prodotte per ogni singola Osservazione nel Fascicolo controdeduzioni ad osservazioni, allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Le valutazioni sono state effettuate considerando, come durante tutto il lavoro di stesura del Parere Motivato, i seguenti criteri:

- Uso sostenibile delle risorse rinnovabili e non;
- Tutela della qualità dell'aria, dell'acqua, del suolo;

Ambiente Urbano:

- Contenimento della pressione antropica e del consumo di suolo;
- Miglioramento della qualità ambientale urbana, attraverso l'integrazione tra il sistema del verde e quello del costruito;
- Assetto idrogeologico;
- Rischio idraulico;
- Inquinamento acustico, elettromagnetico e luminoso.
- Mitigazione degli impatti paesaggistici

L'Autorità Competente per la VAS

Il Dirigente del Settore Gestione e Controllo del Patrimonio- Mobilità
Arch. Marco Acquati

d'intesa con

L'Autorità Procedente

Il Dirigente del Settore Infrastrutture ed Urbanistica – Edilizia Privata
Arch. Alessandro Duca

Cernusco sul Naviglio, 13 luglio 2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,